12/DICEMBRE 2024

LEGISLAZIONI CATEGORIE ATTUALITÀ EVENTI FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

MENSILE DELL'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI



L'Unione Provinciale Artigiani augura a tutti BUONE FESTE

Anno LXVI • Sped. in A.P.-70 - Filiale di Piacenza.

UPA FEDERIMPRESA
Piacenza
Confartigianato

CHE COS'È L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI UPA-FEDERIMPRESA

L'Unione Provinciale Artigiani Federimpresa è storicamente l'associazione più rappresentativa degli artigiani e dei piccoli imprenditori del territorio ed opera, al fianco delle aziende associate, per lo sviluppo economico e sociale della zona. Aderisce alla Confartigianato, la più grande organizzazione di artigiani e piccoli imprenditori del nostro Paese.

PERCHÉ ASSOCIARSI

Perché è nel nostro DNA

Il lavoro artigianale "su misura", lontano dalle logiche della produzione standardizzata, è da sempre nel sangue degli italiani. Siamo un popolo capace di creare e di produrre qualunque cosa, in modo unico sappiamo eccellere per il gusto di far bene le cose. E sappiamo intuire al volo dove la domanda sta andando, anticipandola e diventando pionieri del Made in Italy nel mondo.

Perché sei artigiano. E imprenditore

Perché ti riconosci in una dimensione d'impresa in cui il tuo apporto umano, personale e professionale è insostituibile. Artigianato oggi non è più solo lavoro manuale: è anche terziario avanzato, attività professionale e consulenziale, moda, design, piccola e media impresa. Ovunque la passione e l'amore per il lavoro "fatto bene" ti porti.

Per fare sistema, ed essere più forte

Perché i tuoi problemi e le tue preoccupazioni sono le stesse di centinaia di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori di Piacenza. Perché insieme sei più forte, e puoi far sentire la tua voce dove si decide del tuo futuro. Perché fai parte di una grande famiglia.

Perché accedi a un mondo di servizi

Assistenza fiscale, legale, sindacale e amministrativa, sia online che di persona, presso una rete capillare di sedi territoriali. Informazioni e aggiornamenti su leggi e adempimenti. In aggiunta, una ricca offerta di servizi e strumenti operativi creati per accompagnare lo sviluppo della tua attività, fin dalla sua nascita, e confezionati su misura per te: assistenza bandi e contributi, alla promozione, al credito, alla fornitura di energia, alla sicurezza, alla gestione dei rifiuti. Tutti i servizi che possono aiutare un lavoratore autonomo o un'impresa a crescere sana e forte.

Perché hai mille vantaggi concreti. Da subito

L'unione fa la forza, e la forza si misura nei fatti. Non solo attraverso i servizi dedicati agli associati, ma anche attraverso vantaggi a loro riservati in esclusiva, e convenzioni stipulate con i più grandi marchi italiani e stranieri: produttori di autoveicoli, linee aeree, noleggi auto, servizi per chi viaggia e chi lavora. Ovunque tu sia. Perché dove c'è un associato, noi siamo lì.



PER CONTATTARCI

PIACENZA

SEGRETERIA	0523.307580
UFFICIO AMBIENTE - SICUREZZA	0523.307506
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.307581
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.307582
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.307583
UFFICIO CREDITO	0523.307517
UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.307585
PATRONATO INAPA	0523.307556
UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE	0523.307529
UFFICIO TRASPORTI	0523.307550

FIORENZUOLA D'ARDA

UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.983412
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.943203
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.942214
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.942670

BOBBIO	0523.307537
AREA CORTEMAGGIORE	334.056692
PONTE DELL'OLIO	0523.877414
AREA CASTEL SAN GIOVANNI	0523.307505

TUTELA ASSOCIATIVA

- *Pratiche iscrizione cessazione e variazioni presso i vari Istituti*
- *Pratiche iscrizione S.O.A.*
- *Patronato INAPA*
- *Convenzioni Bancarie*
- *Assistenza al credito*
- *Ricorsi fiscali e rappresentanza innanzi alle Commissioni tributarie*
- *Pratiche di credito agevolato*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza sindacale*
- *Consulenza fiscale*
- *Servizio Ambiente e Sicurezza*

GESTIONE CONTABILITÀ ORDINARIA

- *Compilazione registro fatture di vendita*
- *Compilazione registro fatture di acquisto*
- *Compilazione libro giornale*
- *Compilazione elenchi clienti e fornitori*
- *Compilazione libro cespiti*
- *Compilazione libro inventari*
- *Situazioni period. di bilancio*
- *Libro compensi terzi*
- *Predisposizione versamenti I.V.A. periodici*
- *Predisposizione versamenti ritenute d'acconto*
- *Predisposizione bilancio di fine anno*
- *Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione*
- *Dichiarazione dei redditi e liquidazione*

GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI

- *Pratiche assunzioni e licenziamenti*
- *Elaborazioni LUL*
- *Prospetto mensile costo dipendenti*
- *Certificazione Unica dipendenti e professionisti*
- *Calcolo T.F.R.*
- *Modello 770*
- *Predisposizione versamenti INPS-IRPEF*
- *Assistenza in accesso ispettivo*
- *Prospetto costo orario medio*
- *Autoliquidazione INAIL*
- *Rappresentanza in materia di controversie di lavoro*
- *Gestione badanti e colf*
- *Attivazione Voucher*

GESTIONE CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

- *Compilazione registro fatture di vendita*
- *Compilazione registro fatture di acquisto*
- *Compilazione elenchi clienti e fornitori*
- *Compilazione libro cespiti*
- *Compilazione libro inventari*
- *Situazioni periodiche di bilancio*
- *Predisposizione versamenti I.V.A. periodici*
- *Predisposizione versamenti ritenute d'acconto*
- *Scritture rettifica di bilancio*
- *Predisposizione bilancio di fine anno*
- *Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione*
- *Dichiarazione dei redditi e liquidazione*

LEGISLAZIONI CATEGORIE ATTUALITÀ EVENTI FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

12/DICEMBRE 2024

MENSILE DELL'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

www.upapc.org

...scarica dal sito L'Artigianato Piacentino in pdf!

È disponibile l'edizione di

Botteghe d'Arte 13



UPA FEDERIMPRESA Piacenza Confartigianato

Aderente alla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato
Anno LXVI

DIRETTORE RESPONSABILE
Leonardo Bragalini

COLLABORATORI
Carlotta Fava

DIREZIONE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.307570

INSERZIONI PUBBLICITARIE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.329808
ambiente@upapc.org

GRAFICA E STAMPA
Edizioni Tip.Le.Co.
Piacenza, Via Salotti, 37
T 0523.380102 - F 0523.380520
www.tipleco.com - info@tipleco.com

Iscrizione al n. 130
Registro Periodici del Tribunale di Piacenza

Distribuzione gratuita
Spedizione postale

CONTENUTI

4 Marco Granelli rieletto per acclamazione alla Presidenza di Confartigianato

5 Novità prestito con rimborso dei costi Contributo della Regione Emilia Romagna FESR

7 Nuova autotutela tributaria, i chiarimenti dell'Agenzia

9 Confartigianato firma il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i settori della meccanica

10 Beni strumentali "Transizione 4.0", necessario il requisito della novità

11 Piano Transizione 5.0: confronto tra Governo e Confartigianato

13 Contributo "Nuova Sabatini"

14 Fascicolo sanitario elettronico: riaperto il termine per presentare opposizione

15 Mix velenoso per 86 mila imprese artigiane della meccanica

16 Convenzioni per i Soci

16 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Banca di Piacenza

17 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Dodo srl

18 Gli impegni del Ministro Salvini per tutelare l'autotrasporto

20 In salita i reati informatici in Emilia-Romagna: importante fare investimenti e formazione in cybersecurity

24 A proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e … parliamo delle raccomandazioni per i datori di lavoro in merito a nominativi, allarmi ed evacuazione antincendio …

27 Corsi di formazione presso U.P.A.-Federimpresa: programmazione per l'anno 2025

29 Bollo fatture elettroniche, l'assistenza è online con Civis

30 Si può riaprire il ponte in località Taravelli di Ferriere

31 Deroga EUDR

Marco Granelli rieletto per acclamazione alla Presidenza di Confartigianato



L'Assemblea di Confartigianato ha rieletto per acclamazione Marco Granelli alla Presidenza per il quadriennio 2024-2028.

Granelli guiderà quindi anche per i prossimi quattro anni la maggiore Confederazione italiana dell'artigianato e delle piccole imprese che associa 700.000 imprenditori organizzati in 103 Associazioni territoriali (con 1.201 sedi in tutta Italia), e 21 Federazioni regionali.

Ad affiancare Granelli al vertice di Confartigianato saranno tre Vice Presidenti: Eugenio Massetti (con l'incarico di Vicario), Michele Giovanardi, Fabio Mereu. Completano il Comitato di Presidenza Roberto Boschetto, Graziano Sabbatini, Ferrer Vannetti. Vincenzo Mamoli è stato confermato Segretario Generale.

Marco Granelli è nato nel 1962 a Salsomaggiore (Parma) dove è titolare di un'impresa nel settore delle costruzioni. "Confartigianato - ha dichiarato il Presidente Granelli, indicando le linee programmatiche del suo secondo mandato - prosegue il proprio cammino all'insegna della capacità di accompagnare gli artigiani e le piccole imprese nelle grandi trasformazioni economiche e sociali e nelle transizioni green e digitale. Il nostro impegno è al fianco dei 4,4 milioni di micro e piccole imprese italiane che danno lavoro a 11,1 milioni di addetti e contribuiscono a fare dell'Italia il secondo Paese manifatturiero d'Europa".

Il Presidente Granelli illustrerà le proposte per sostenere lo sviluppo dell'artigianato e delle Pmi nel corso dell'Assemblea nazionale che si svolgerà a Roma, con la partecipazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e gli interventi del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Marina Calderone, del Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini.

L'Assemblea di Confartigianato ha provveduto ad eleggere anche i componenti della Giunta Esecutiva nelle persone di: Ascioti Salvatore, Cavion Gianluca, Crosetto Luca, Cupioli Davide, D'Albore Antonio, Dellavalle Roberto, Fiorelli Moris, Galli Roberto, Giusti Luca, Mantegazza Giovanni, Martin Siro, Mengoni Enzo, Pinetti Lorenzo, Rolandi Paolo, Rotondo Andrea, Sabbatini Graziano, Saraullo Camillo, Vadrucci Vincenzo, Virzì Emanuele, Vivaldi Donatella. ■

Novità prestito con rimborso dei costi. Contributo della Regione Emilia Romagna FESR

L'Ufficio Credito ha il piacere di informarvi che sono disponibili fondi per il Contributo Regione Emilia Romagna FESR abbinato a Mutui Chirografari con Garanzia Artigiancredito.

VANTAGGIO

- Rimborso del TAEG (cioè la somma degli interessi e di tutti gli altri oneri da sostenere, come ad esempio il costo della Garanzia, le spese di istruttoria e le spese di incasso delle rate) per prestiti di nuova accensione erogati dalla vostra Banca con garanzia Artigiancredito esclusivamente per Investimenti (finanziabile solo l'importo imponibile);
- Rimborso massimo del TAEG pari a 8.000,00 euro;
- Bonifico accreditato direttamente sul proprio conto corrente.

FINALITÀ

- Solo investimenti (finanziabile solo l'importo imponibile) per beni ANCHE USATI necessari all'esercizio delle attività d'impresa, purchè documentabili con FATTURA (esempio: mezzi di trasporto, attrezzature, impianti, arredi, immobili, area esterna immobili, ecc…)

BENEFICIARI

- PMI con sede legale e/o unità locale in Emilia Romagna;
- qualunque settore ATECO (ad esclusione della sezione A).

IMPRESE ESCLUSE

- Settore ATECO sezione A.

REQUISITI

- Gli investimenti devono avvenire in Emilia Romagna;
- Essere in possesso della firma digitale;
- Regolarità del DURC sia al momento della domanda del prestito, sia al momento dell'erogazione del prestito;
- Non essere un'Impresa in difficoltà in base al regolamento (UE) N. 651/2014.

CARATTERISTICHE

- Rimborso del TAEG per Mutuo Chirografario fino all'importo agevolabile di 100.000,00 euro; la richiesta può essere anche di importo superiore ai 100.000,00 euro, ma oltre tale cifra non viene rimborsata la quota del TAEG relativa all'importo eccedente i 100.000,00 euro;
- Rimborso massimo del TAEG pari a 8.000,00 euro ;
- Durata massima: 60 mesi, comprensivi di un massimo di 6 mesi di preammortamento (la durata del finanziamento può anche essere superiore).

RICHIESTA
DEL CONTRIBUTO

- Copia fattura attestante l'investimento sostenuto;
- Copia avvenuto accredito del prestito;
- Contratto di mutuo, piano ammortamento e documento di sintesi.

ATTENZIONE

- In caso di estinzione anticipata il contributo va restituito per la parte non goduta.

SCADENZA

- Strumento in vigore fino al 31/12/25, ma con plafond limitato;
- Importo massimo ottenibile entro il 31/12/25: euro 8.000,00 cumulabili anche tramite più operazioni.

Per informazioni o richiedere un preventivo gratuito:
Ufficio Credito
Bernizzoni Patrizia
T 0523 307517
credito@upapc.org

BOX HOUSE

www.container-box.com

Tel. 0523 606698 - Fax 0523 578731
email: info@container-box.com

VENDITA DI

- Box prefabbricati standard economy - medium - strong
- Box prefabbricati modulari di qualsiasi misura e utilizzo
- Impianti sportivi - spogliatoi
- Biglietterie e guardiole
- Cabinati tecnici
- Box servizi igienici
- Box servizi igienici disabili
- Container marittimi usati
- Container marittimi nuovi
- Container uso magazzino
- Container modificati

NOVITÀ

Dal 1° ottobre 2024 imprese e lavoratori autonomi impegnati in cantieri temporanei e mobili dovranno essere in possesso di una patente a crediti (o a punti) per la sicurezza.
In ragione del seguente articolo 29, comma 19 del D.L. 19/2024 noto come Decreto PNRR 4, la **BOX HOUSE** ha messo in atto la costruzione di un box prefabbricato di piccole dimensioni per facilitare ed agevolare alle aziende i seguenti punti:

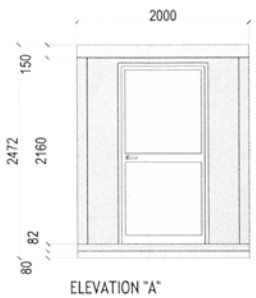
1. Custodia delle attrezzature per la sicurezza;
2. Trasporto con mezzi di dimensioni ridotte;
3. Posizionamento veloce in cantiere;
4. Costi ridotti.

Il box prefabbricato ha le seguenti dimensioni:
larghezza mm. 2385 x lunghezza mm. 2000 x altezza mm. 2472

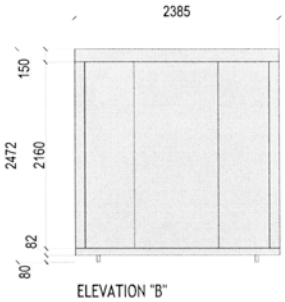
PREZZO ESCLUSIVO PER GLI ASSOCIATI U.P.A.-FEDERIMPRESA

PRENOTAZIONE E INFO

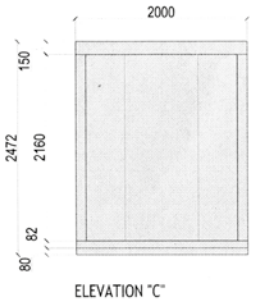
Tel. 0523 606698 - email: info@container-box.com



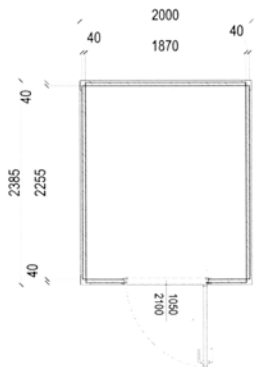
ELEVATION "A"



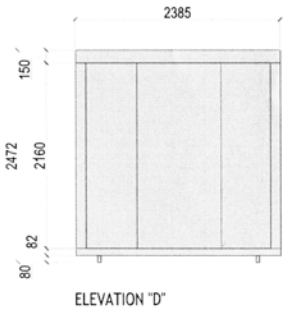
ELEVATION "B"



ELEVATION "C"



PLAN



ELEVATION "D"

Nuova autotutela tributaria, i chiarimenti dell'Agenzia

Con la circolare n. 21 del 7 novembre 2024, dal direttore dell'Agenzia Ernesto Maria Ruffini, le Entrate forniscono le istruzioni agli Uffici in tema di autotutela tributaria, alla luce della nuova disciplina dell'istituto.

Il documento di prassi è strutturato in quattro parti:

- la prima, introduttiva, approfondisce la nuova disciplina che il legislatore ha predisposto, distinguendo tra autotutela obbligatoria e autotutela facoltativa
- una seconda nella quale sono illustrate le modalità di presentazione della richiesta di autotutela e il contenuto della stessa
- una terza parte approfondisce lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del provvedimento di autotutela
- l'ultima parte è dedicata alla responsabilità amministrativo - contabile in caso di avvenuto esercizio del potere di autotutela.

Autotutela obbligatoria

L'articolo 10-quater nel disciplinare l'autotutela obbligatoria, fornisce al comma 1 un'elencazione (che si ritiene tassativa) dei «casi di manifesta illegittimità», al ricorrere dei quali l'amministrazione finanziaria procede in tutto o in parte all'annullamento di atti di imposizione ovvero alla rinuncia all'imposizione.

Nella circolare si precisa che l'amministrazione finanziaria ha l'obbligo di esercitare il potere di autotutela quando ricorrano i vizi tassativamente elencati nella stessa e sempre che gli stessi diano luogo a forme di manifesta illegittimità dell'atto o dell'imposizione.

Autotutela facoltativa

All'articolo 10-quiquies si chiarisce, invece, che, in presenza di vizi dell'atto o dell'imposizione non riconducibili ad alcuna delle fattispecie elencate dall'articolo 10-quater, l'amministrazione finanziaria possa comunque annullare l'atto, rientrando tale potere nel proprio ambito di discrezionalità.

A tal proposito, in ossequio al principio di buon andamento dell'azione amministrativa, gli Uffici non sono tenuti a fornire risposte alle istanze che vertono su questioni già trattate in sede di contraddittorio.

Modalità di presentazione dell'istanza e svolgimento dell'istruttoria

La richiesta di autotutela va indirizzata all'Ufficio che ha emesso l'atto di cui si chiede l'annullamento.

In ossequio ai principi di leale collaborazione e buona fede previsti dall'articolo 10 dello Statuto dei diritti del contribuente, nella circolare viene chiarito che nel caso in cui il contribuente presenti, per errore, la richiesta ad un Ufficio non competente, questo deve tempestivamente trasmetterla all'Ufficio competente, informandone il contribuente.

In ordine allo svolgimento dell'istruttoria, la circolare conferma il potere dell'Ufficio di disporre la sospensione amministrativa degli effetti dell'atto oggetto della richiesta di autotutela qualora esso appaia illegittimo o infondato, al fine di evitare la produzione di effetti lesivi nei confronti del contribuente derivanti dall'esecutività dell'atto.

Responsabilità amministrativo-contabile

Infine, in materia di responsabilità amministrativo-contabile in caso di esercizio del potere di autotutela, il legislatore, sia in caso di autotutela obbligatoria che in quello di autotutela facoltativa, ha previsto che la responsabilità del funzionario sia limitata alle sole ipotesi di dolo, escludendo quindi quelle di colpa grave. ■



0,30%
DEI CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

È ora di utilizzare il denaro versato per la formazione nella tua azienda!

Ogni anno la tua azienda versa per **legge lo 0,30%** dei contributi per la formazione continua dei lavoratori. Adesso puoi finalmente mettere a frutto quanto versato.

Noi di FORMart possiamo realizzare:

- l'analisi delle esigenze aziendali
- la presentazione del progetto
- la gestione burocratica/amministrativa

Ok, mi interessa: che tipo di formazione posso realizzare?

- ottimizzazione dei processi di produzione
- miglioramento della qualità del servizio
- utilizzo di software gestionali
- aumento delle vendite e fidelizzazione della clientela
- trasformazione o riconversione delle attività di impresa, a seguito dell'emergenza COVID-19

In caso di necessità, le attività saranno erogate in videoconferenza.

Chi può beneficiare dei finanziamenti ?

- aziende aderenti a Fondartigianato
- aziende, anche non artigiane, che intendono aderire a Fondartigianato

Perché la mia azienda dovrebbe investire oggi nella formazione?

Semplice, ma necessario: per migliorare la professionalità dei dipendenti
e la competitività dell'azienda.
Inoltre, è l'occasione ideale per beneficiare della consulenza finanziata di un esperto di fiducia.

SCOPRI COME COGLIERE QUESTA OPPORTUNITÀ

25° FORMart

Contatta **FORMart** e scopri come beneficiare delle opportunità di finanziamento offerte da **Fondartigianato**.
Chiama il **347.79.23.670** o invia una mail a **chiara.bugoni@formart.it**

Cercaci su:

Confartigianato firma il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i settori della meccanica

Confartigianato Autoriparazione, Confartigianato Meccanica, Confartigianato Impianti, Confartigianato Orafi, Confartigianato Odontotecnici, Confartigianato Restauro, le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil hanno firmato l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area Meccanica scaduto il 31 dicembre 2022.
Il rinnovo riguarda il quadriennio 2023-2026 già parzialmente coperto economicamente con l'intesa del 21 dicembre 2023, che prevedeva il riconoscimento ai lavoratori di un importo mensile a titolo di acconto sui futuri aumenti contrattuali pari a 96 euro al 4° Livello. Tale elemento economico, in erogazione fino al 30 novembre 2024, cesserà di essere erogato a titolo di "acconto" e diverrà a tutti gli effetti parte della retribuzione tabellare a partire dal 1° dicembre 2024.
A decorrere dal 1° dicembre 2024 ai lavoratori saranno corrisposti i nuovi aumenti retributivi distribuiti in 4 tranches secondo il calendario previsto dall'accordo. Per ogni singola categoria i nuovi importi degli aumenti a regime sulla retribuzione tabellare sono i seguenti: - Metalmeccanica e Installazione di Impianti: 120 euro al 4° livello; - Orafi, Argentieri e Affini: 120 euro al 4° livello; - Restauro: 144 euro al 4° livello; - Odontotecnici: 109 euro al 4 livello. Gli importi retribuitivi relativi agli altri livelli di inquadramento saranno definiti in uno specifico accordo che sarà sottoscritto con le organizzazioni sindacali nei prossimi giorni.
La sfera di applicazione del contratto viene allargata a: imprese artigiane che svolgono attività di progettazione industriale e di macchine; imprese (anche non artigiane) che operano nei settori della metalmeccanica ed installazione di impianti specializzate nei servizi svolti nell'ambito di attività subacquee.
Per quanto riguarda le novità della parte normativa del contratto si segnalano:
- l'introduzione degli scatti di anzianità per tutti i lavoratori in apprendistato nella misura di 10 euro;
- ampliamento del periodo di preavviso in caso di licenziamento e dimissioni;
- conferma della 16 ore di formazione che potranno essere svolte anche per acquisire competenze che non rientrano nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale.

Particolare attenzione meritano le modifiche relative all'orario di lavoro che consentono, da ora in avanti, di stipulare accordi individuali tra azienda e lavoratore per la modifica della distribuzione giornaliera senza che questo comporti l'obbligo di retribuire come straordinario la nona ora. In merito è stato previsto che, in deroga al comma 1 che prevede le 8 ore ordinarie fisse, è possibile una distribuzione non uniforme dell'orario che contempli le 9 ore giornaliere ordinarie fisse in alcune giornate, alternate da giornate in cui l'orario sarà inferiore alle 8.
Positivo il commento dei rappresentanti delle categorie di Confartigianato al tavolo di contrattazione. "La firma del rinnovo del contratto - sottolineano - rappresenta un traguardo importante raggiunto grazie a un lungo dialogo tra le parti. L'accordo, pur sottoscritto in un momento di congiuntura non favorevole, garantisce un equilibrio tra le esigenze delle parti, mantenendo sempre un occhio di riguardo per la tutela e la sostenibilità delle imprese, introducendo importanti novità sul preavviso e sull'orario di lavoro che rispondono in modo concreto alle necessità dei diversi settori, anche in termini di flessibilità. Siamo grati a tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato e continueranno a lavorare insieme per affrontare con determinazione le sfide per lo sviluppo delle imprese".

Beni strumentali "Transizione 4.0", necessario il requisito della novità

Una società che nel 2023 ha acquistato un macchinario precedentemente utilizzato in base a un contratto di comodato d'uso non potrà fruire del credito d'imposta "Transizione 4.0" sull'acquisto di beni strumentali nuovi, mancando, nel caso prospettato, il necessario requisito della novità del bene oggetto di investimento. È la sintesi della risposta n. 221/2024 dell'Agenzia delle entrate a una società che chiede se sia possibile fruire della misura agevolativa su un bene che ha utilizzato dal 2021.
Il macchinario in esame, viene precisato nell'interpello, era stato originariamente acquistato da un'altra società al solo scopo di concederlo in comodato d'uso all'istante a partire dal 2021, consentendogli così di avviare la propria attività. Diversamente, l'elevato costo dell'apparecchio avrebbe impedito alla società istante di procedere all'acquisto prima dell'avvio della fase di produzione, considerati fra l'altro i ritardi e le difficoltà oggettive che si sono dovute affrontare all'epoca dei fatti in cui vigeva la misura emergenziale del lock down.
L'Agenzia ricorda la disciplina sul credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, introdotta dalla legge di Bilancio 2020 (articolo 1, commi da 184 a 197, della legge n. 160/2019) che prevede un contributo da utilizzare in compensazione per gli acquisti di beni nuovi, strumentali allo svolgimento della propria attività, parametrato al loro costo di acquisizione. La disposizione, finalizzata a sostenere il ''Piano Industria 4.0", è entrata in vigore il 1° gennaio 2020.
Successivamente, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 (o fino al 30 giugno 2026 per gli ordini accettati e per i quali sia stato pagato l'acconto del 20%) tale credito è stato riconosciuto nella misura del 20% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 10% per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e nella misura del 5% per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni (articolo 1, comma 1057, della legge n. 178/2020).
Nel caso in esame, rileva l'Agenzia, i vari componenti del macchinario sono stati acquistati dalla prima società, stoccati all'interno delle sedi delle società facenti parte del gruppo e solo successivamente, nel 2021, si è proceduto all'assemblaggio della macchina presso la sede dell'istante, che l'ha utilizzata in base al contratto di comodato concluso precedentemente.
Il periodo di efficacia del comodato, secondo l'Agenzia, non può essere assimilato al ''periodo di prova" indicato nella risposta n. 63/2022, richiamata dall'istante, in cui veniva chiarito che il precedente uso del bene in qualità di comodatario da parte dell'acquirente, senza soluzione di continuità, non influiva sul requisito della ''novità". In questo caso infatti il comodato era di breve durata e ''stipulato nell'ambito di un più vasto accordo transattivo mirante a comporre controversie sorte tra le parti su precedenti forniture". Inoltre era prevista un'opzione di acquisto che il comodante poteva far scattare.
Nell'interpello odierno invece il macchinario utilizzato per due anni in base al contratto di comodato non può considerarsi un bene ''nuovo" al momento del suo acquisto. Tale contratto, inoltre, non prevede alcuna opzione di acquisto del macchinario ma esclusivamente una data entro cui l'istante procederà all'acquisto (il 31 dicembre 2023).
A parere dell'Agenzia, in conclusione, la società istante non potrà fruire del credito d'imposta "Transizione 4.0". ■

Piano Transizione 5.0: confronto tra Governo e Confartigianato

Il Ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso ha incontrato presso il Ministero una delegazione di Confartigianato guidata dal Presidente Marco Granelli e dal Segretario Generale Vincenzo Mamoli per fare il punto sul Piano Transizione 5.0 a due mesi dall'apertura della piattaforma.

Al centro del confronto, le modifiche indicate da Confartigianato per migliorarne l'accessibilità da parte delle imprese.

Il Presidente Granelli ha sottolineato l'importanza strategica del Piano, evidenziando come esso rappresenti un'opportunità fondamentale per le aziende, specialmente grazie al rifinanziamento triennale della "Nuova Sabatini" e alle risorse significative individuate anche grazie al PNRR. "Si tratta di una scelta di sostanziale importanza per il futuro delle nostre imprese", ha dichiarato Granelli, auspicando che i termini previsti possano essere estesi in sede europea per garantire l'effettiva spendibilità delle risorse.

Tuttavia, il Presidente di Confartigianato ha fatto rilevare criticità significative. Il Piano - ha detto - si sta rivelando di difficile attuazione, soprattutto per le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), a causa di una complessa serie di adempimenti necessari per accedere alle agevolazioni, legati agli stringenti vincoli comunitari. La delegazione di Confartigianato ha illustrato i principali punti critici, tra cui la finestra temporale troppo ristretta, la non cumulabilità con altri incentivi esistenti e la necessità di spalmare i benefici su un maggior numero di imprese.

Nel corso dell'incontro, Confartigianato ha presentato una serie di proposte migliorative, elaborate in collaborazione con il Sistema Associativo, per aumentare la spendibilità delle risorse. Tra queste, l'estensione temporale della misura, l'introduzione di criteri di automaticità nella valutazione degli investimenti ammissibili, e l'incremento delle aliquote attuali con una riserva specifica per le MPMI.

Il Ministro Urso ha colto le indicazioni di Confartigianato, sottolineando l'impegno a valutarle e a individuare possibili soluzioni. Il Presidente Granelli ha dichiarato la disponibilità di Confartigianato a partecipare a un Tavolo tecnico di confronto per discutere i miglioramenti da apportare al Piano.



CONSITALIA
Broker Assicurativo & Finanziario

PROTECTION
costruiamo sulle tue reali esigenze una gamma completa di prodotti assicurativi: polizze infortunio, sanitarie, responsabilità civile, della famiglia e professionale, RC Auto.

FUTURE
definiamo prodotti assicurativi su misura per dare OGGI sicurezza alla pensione del tuo DOMANI.

SOLUTION
grazie alla formazione di altissimo livello dei nostri consulenti, studiamo risposte personalizzate per apportare un reale miglioramento nella qualità di vita dei nostri Clienti.



CONSITALIA, tutta la sicurezza che cerchi ogni giorno.

V.le dei Mille, 3 - 29121 Piacenza Tel. 0523 33 71 89
piacenza@consitaliabroker.com www.consitaliabroker.com

CONTRIBUTO "NUOVA SABATINI"

L'Ufficio Credito e Incentivi è in grado di dare consulenza e predisporre domande per la concessione di contributi previsti dalle leggi di incentivo vigenti.

La coesistenza e il continuo susseguirsi di provvedimenti che si sovrappongono e le cui norme di applicazione sono spesso discrepanti fra di loro rende necessaria una profonda conoscenza della materia e la capacità di comprendere su quale convenga fare affidamento.

Il ruolo dell'Ufficio, infatti, è esaminare le esigenze e valutare le opportunità ed individuare le esigenze di ognuno.

Un esempio è la Nuova Sabatini che è stata confermata dalla Legge di Bilancio 2022. Questo contributo ha lo scopo di agevolare le piccole e medie imprese che intendono investire in beni strumentali (dal 2020 sono inclusi anche gli investimenti materiali a basso impatto ambientale).

La novità rispetto alla precedente legge di bilancio è che per importi superiori ai 200.000 Euro il richiedente non riceverà il contributo suddiviso in 5 rate annuali, mentre per importi inferiori ai 200.000 Euro il contributo verrà erogato in un unico versamento.

L'investimento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Durata non superiore a 5 anni;
- Importo compreso fra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- Interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

L'Associazione ricorda che l'investimento deve essere coperto da finanziamento bancario o leasing.

Il contributo per i bonus macchinari "Nuova Sabatini" è pari al **2,75%** annuo sugli investimenti ordinari e al 3,575% annuo per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali - compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e maccatronica, realtà aumentata, manufattura 4D, radio frequency identification - e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Credito U.P.A.-Federimpresa:

PATRIZIA BERNIZZONI

credito@upapc.org - Tel. 0523.307517

Fascicolo sanitario elettronico: riaperto il termine per presentare opposizione

Fonte: Regione Emila-Romagna

C'è tempo fino al 17 dicembre per opporsi all'inserimento automatico nel Fascicolo Sanitario Elettronico di dati e documenti relativi a prestazioni erogate dalle strutture sanitarie antecedenti il 19 maggio 2020, data a partire dalla quale il caricamento sul FSE avviene in modo automatico.
Inserita, inoltre, la possibilità per neomaggiorenni e nuovi iscritti all'anagrafe di avvalersi dell'opposizione.

A deciderlo il ministero della Salute, che ha riaperto la finestra temporale entro cui esprimere il proprio diniego (la prima finestra utile era stata dal 22 aprile al 30 giugno 2024). E sempre il ministero, di concerto con il dipartimento della Trasformazione digitale della presidenza del Consiglio e il ministero dell'Economia e delle finanze, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, ha realizzato sul tema una campagna di informazione, Fascicolo sanitario elettronico 2.0 'Sicuri della nostra salute'. Due gli obiettivi: da un lato informare i cittadini sull'utilità di questo strumento, in fase di potenziamento e miglioramento grazie ai fondi del PNRR, dall'altro dare attuazione alle disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali sul diritto di opposizione al caricamento automatico dei dati pregressi.
La procedura è semplice: occorre utilizzare il servizio "FSE - Opposizione al pregresso" disponibile online nel Sistema Tessera Sanitaria (TS) all'indirizzo www.sistemats.it. Il mancato accesso al servizio online "FSE - Opposizione al pregresso" o l'accesso al servizio senza registrare la propria opposizione comporterà il caricamento automatico dei propri dati e documenti sanitari disponibili e antecedenti al 19 maggio 2020.

Cosa serve per opporsi al pregresso

L'assistito accede al servizio online "FSE-Opposizione al pregresso" con uno degli strumenti di identità digitale: Spid (Sistema Pubblico di Identità Digitale), Cie (Carta d'Identità Elettronica), Cns (Carta Nazionale dei Servizi). Se non ne è in possesso, può comunque esercitare il diritto all'opposizione accedendo all'apposita funzione online presente nell'area libera del Sistema TS con: Tessera sanitaria o codice STP (Straniero Temporaneamente Presente). Le persone che non hanno la possibilità di accesso digitale possono essere assistite da intermediari autorizzati presso la propria Ausl.
Tutte le informazioni e le istruzioni dettagliate sono disponibili sul sito del ministero della Salute, così come i materiali della campagna informativa. Per ulteriore supporto è possibile, inoltre, rivolgersi alla propria Azienda Usl.
Uno strumento molto utile, disponibile per tutti gli iscritti al Servizio sanitario regionale: una sorta di 'cassetto' dove è riposta tutta la documentazione sanitaria di un cittadino, ma non solo. Perché con il Fascicolo sanitario elettronico l'assistito può visualizzare e stampare i documenti (prescrizioni, referti, moduli di pagamento), ma ha anche a disposizione una serie di servizi che permettono, ad esempio, di prenotare on line visite ed esami specialistici, modificare o disdire gli appuntamenti prenotati online, pagare online i ticket sanitari e visualizzare le ricevute dei pagamenti, cambiare o revocare il medico di famiglia, autocertificare le esenzioni per età e reddito.
Nel Fse i documenti sono protetti e riservati, ma il cittadino può decidere di renderli visibili anche ai professionisti sanitari che lo prenderanno in cura. Si può accedere al proprio Fascicolo da Pc o dispositivo mobile, con credenziali Spid, con Cns o Cie.
In Emilia-Romagna sono oltre 4,3 milioni i cittadini che hanno rilasciato il consenso attivo alla consultazione del Fascicolo sanitario elettronico. ■

Mix velenoso per 86 mila imprese artigiane della meccanica

In Italia 86 mila imprese artigiane della meccanica, che rappresentano il 51,6% delle 167 mila imprese del comparto, stanno subendo gli effetti di un mix velenoso per il settore i cui ingredienti sono la mancata ripresa del commercio internazionale, una stretta monetaria che riduce gli investimenti, la recessione della Germania, primo mercato delle esportazioni italiane e la caduta libera della produzione automobilistica, su cui pesano le incertezze della transizione verso la mobilità elettrica richiesta del Green deal europeo, e che colpisce un ampio indotto presidiato da imprese della meccanica. Questa miscela di fattori recessivi mette a dura prova la resilienza di un comparto chiave del made in Italy in cui lavorano nelle micro e piccole imprese 738 mila occupati, di cui 289 mila nelle imprese artigiane.

Nei primi nove mesi del 2024 la produzione manifatturiera scende del 3,4%, con cali più pesanti e più ampi della media per i settori della meccanica rappresentati da mezzi trasporto (-9,2%), macchinari e impianti (-4,2%) e metallurgia e metalli (-3,7%).

Pesa il forte peggioramento congiunturale dell'automotive, con la produzione di autoveicoli che nei primi nove mesi del 2024 si riduce del 25,5%. Il 2024 è il terzo anno peggiore del secolo per l'attività di produzione di auto dopo il 2009 (crisi dei mutui subprime) e il 2020 (pandemia da Covid 19). Rimane elevata l'incertezza della domanda di veicoli elettrici: per raggiungere l'obiettivo al 2030 del Piano Nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC), servirebbero 49 mila auto elettriche in più al mese, ma secondo i dati nei primi dieci mesi del 2024 se ne sono immatricolate poco più di 5 mila al mese.

"Per accompagnare la trasformazione tecnologica e produttiva del comparto automotive – sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Granelli – sono necessari: sostegni agli investimenti, sviluppo delle competenze, sviluppo infrastrutturale, avvio di strumenti di sostegno in grado di rendere coerente la spinta alla transizione tanto nell'offerta quanto nella domanda. Il taglio delle risorse al Fondo automotive nella legge di Bilancio non va in questa direzione. È una scelta che va corretta in sede parlamentare per non compromettere la competitività della filiera automobilistica italiana, già duramente provata dalla concorrenza estera".

Sul calo della produzione di macchinari contribuisce una stretta monetaria che tra giugno 2022 e settembre 2024 ha aumentato di 337 punti base il costo del credito alle imprese. Al crescere del costo del denaro cede la domanda di investimenti in macchinari che nel primo semestre del 2024 scende del 4,6% su base annua, con una intensità più che doppia rispetto al calo dell'1,9% della media Ue a 27.

Al ritardo nella ripresa del commercio internazionale consegue un calo delle esportazioni della meccanica, più severo rispetto alla media della manifattura. In particolare, il conclamato secondo anno di recessione in Germania determina una caduta della domanda del maggiore mercato del made in Italy. Nei primi otto mesi del 2024 la flessione dell'export verso la Germania dei prodotti della meccanica e dell'automotive arriva al -12,3%, più del doppio rispetto al -5,6% del totale delle esportazioni totali nel paese e su cui influisce la riduzione di oltre un quarto (-27,3%) delle esportazioni di autoveicoli sul mercato tedesco.

Il difficile ciclo congiunturale di moda e meccanica determina una forte diminuzione delle previsioni di assunzione che nel trimestre novembre 2024-gennaio 2025 scendono del 19,3% su base annua rispetto lo stesso periodo del 2023 – pari a 25 mila entrate in meno nel trimestre – e con una intensità quasi doppia rispetto alla media della manifattura.

L'impatto del ciclo sfavorevole del settore può essere più intenso nei territori con una maggiore specializzazione nella produzione meccanica realizzata dalla MPI. In chiave regionale, si osserva un peso dell'occupazione del sistema di piccola impresa della meccanica più elevato della media in Emilia-Romagna, Veneto, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia e Umbria.

CONVENZIONI per i Soci

CONSULENZA LEGALE

U.P.A.-FEDERIMPRESA, nell'ottica di una sempre più completa attenzione ai problemi dei propri associati, ha stipulato un accordo con lo studio legale Cogni, il quale sarà disponibili ad effettuare una prima consulenza legale.
Tale consulenza sarà relativa a tutti gli ambiti del diritto, ad esclusione delle sole problematiche di carattere amministrativo e fiscale.
Le prestazione in convenzione dovranno intendersi limitate alla sola consulenza, sicchè gli associati, ove riterranno di dare avvio a procedimenti giudiziari o comunque richiedenti l'esplicazione di attività di assistenza, e qualora intendessero avvalersi dell'opera dello studio legale, concorderanno direttamente con i professionisti le prestazioni da svolgersi.

STUDIO COGNI
Avvocato Francesco Cogni
Via Mazzini, 15 - Piacenza
Tel. 0523/318339

BANCA DI PIACENZA
LA NOSTRA BANCA

INFONEWS - CONVENZIONE
U.P.A.-FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA

L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI – U.P.A. FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA SOC. COOP. PER AZIONI, AVENDO COME FINALITÀ IL SODDISFARE LE ESIGENZE E LE NECESSITÀ DELLE PROPRIE IMPRESE ASSOCIATE, HANNO RINNOVATO LA CONVENZIONE METTENDO A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI DI UPA FEDERIMPRESA:

- LINEE DI CREDITO
- FINANZIAMENTI
- CONTI CORRENTE

A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AGEVOLATE.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO CREDITO U.P.A.-FEDERIMPRESA
TEL. 0523/307517-307516 – credito@upapc.org



AZIENDE CONVENZIONATE PER GLI ASSOCIATI

info: Ufficio Marketing
Carlotta Fava - T. 0523/307529
email: cfava@upapc.org

SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO MIRRA

CONVENZIONE DEL MESE

Dodo Design

CONVENZIONE U.P.A.–FEDERIMPRESA E DODO SRL

U.P.A.-Federimpresa è lieta di annunciare la nuova convenzione con Dodo srl, società di progettazione e design di interni del settore HORECA.

Gli Associati che ne fanno richiesta avranno la possibilità di usufruire di uno studio gratuito del proprio locale completo di layout arredi e attrezzature con renderizzazione del progetto in modo da "toccare con mano" il risultato finale.

L'impresa per poter usufrutire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà essere regolarmente associata a U.P.A.-Federimpresa e dovrà essere in possesso della tessera dell'Associazione oppure di una dichiarazione redatta dall'Associazione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Ufficio Incentivi U.P.A.-Federimpresa
Carlotta Fava: T. 0523/307529 - cfava@upapc.org

SERVIZI E VENDITA SOFTWARE

SERVIZI E VENDITA HARDWARE

PRODOTTI E SERVIZI PER L'UFFICIO

TELEFONIA FISSA E MOBILE

team memores computer



LA SOLIDITA' DELLE BASI SONO LA GARANZIA DEI NOSTRI PROGETTI



L'ESPERIENZA DI UNA SQUADRA AL SERVIZIO DEL CLIENTE



SPECIALISTI ORIENTATI ALLA QUALITA'



UN SERVIZIO PRATICO FATTO SU MISURA

team memores computer

WWW.TEAMMEMORES.IT

VIA DELL'ARTIGIANATO 64/D - 29100 PIACENZA
TEL 0523.576911 - FAX 0523.590062
INFO@TEAMMEMORES.IT

Gli impegni del Ministro Salvini per tutelare l'autotrasporto

U.P.A.-Federimpresa ha preso parte all'Assemblea nazionale di Confartigianato Trasporti tenutasi a Roma sabato 23 novembre, che ha visto la partecipazione del Vice Premier e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini il quale ha risposto alle sollecitazioni del Presidente Amedeo Genedani per accompagnare le imprese di autotrasporto nelle transizioni green e digitale.

Ai lavori, aperti dal Segretario Generale di Confartigianato Trasporti Sergio Lo Monte, sono intervenuti il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, che ha portato il saluto della Confederazione ribadendo quanto sia importante l'artigianato per l'Italia e la centralità dell'autotrasporto oltre che rinnovare il proprio impegno a favore degli artigiani in vista della sua imminente rielezione (mercoledì 27 novembre con la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella). Successivamente è intervenuto l'On. Salvatore Deidda, Presidente dell'IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati e l'On. Massimo Milani, Segretario dell'VIII Commissione Ambiente della Camera dei Deputati che ha spiegato come la sostenibilità ambientale debba essere una sostenibilità "intelligente" e perché la sia deve essere perseguita in un arco temporale più lungo di quello attualmente imposto dall'Unione Europea.

L'Assemblea ha inoltre ospitato un confronto, condotto da Massimo De Donato, giornalista di Radio24, sul tema della twin transition con la partecipazione di Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo, Augusto Bianchini, Professore al Dipartimento Ingegneria industriale dell'Università di Bologna, Alessandro Moretti, Head of Cards ENILIVE, e Fabrizio Buffa, responsabile veicoli medi e pesanti di Iveco Italia.

Il Ministro Salvini ha esordito ringraziando Confartigianato "perché in questi miei due anni di esperienza al Governo, ed è un ministero complicato, è una delle realtà più presenti e più produttive, più propositive. Che si siede al tavolo e quando c'è da dire sì dice sì, quando c'è da dire no dice no. Mentre alcuni ormai li vedo da lontano e qualunque cosa si proponga hanno deciso che si dice no a prescindere".

Il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani ha sottolineato la necessitò di sostenere gli imprenditori con misure concrete per affrontare la crisi del settore, focalizzandosi su quattro priorità. La prima riguarda il rinnovo del parco mezzi, con la proposta di destinare almeno 100 milioni di euro all'anno per i prossimi cinque anni. «L'attuale dotazione di 25 milioni di euro non basta a garantire un cambio di passo, soprattutto in termini di sicurezza e sostenibilità», ha dichiarato il Presidente di Confartigianato Trasporti. Il Ministro Salvini ha risposto sottolineando l'importanza di interventi strutturali, ma ha anche ricordato le difficoltà legate alla disponibilità di risorse pubbliche, ribadendo tuttavia il suo impegno nel rivedere i fondi a disposizione.

Un altro punto cruciale sollevato da Genedani riguarda il sostegno alla transizione ecologica e tecnologica, con un appello a favorire un approccio pluritecnologico che includa biocarburanti come biometano e HVO, al fine di evitare il passaggio immediato all'elettrico, ritenuto non praticabile per il trasporto pesante. Salvini ha risposto con l'apertura a soluzioni alternative, e ha rimarcato la sua posizione critica nei confronti di un "green deal" imposto senza tener conto delle specificità italiane e della realtà delle imprese. «Non si può fare i 'green' con i sacrifici degli altri», ha affermato, criticando le politiche europee che penalizzano le Pmi senza considerare la concorrenza internazionale, in particolare dalla Cina. Il ministro ha sottolineato come, nonostante l'impegno dell'Europa nel ridurre le emissioni di CO_2, il risultato globale risulti contrastante, con



la Cina che nel 2023 ha aumentato le sue emissioni di 460 milioni di tonnellate, mentre l'Europa ne ha ridotte 200 milioni. "Il Green Deal rischia di essere un suicidio per l'Europa", ha affermato Salvini, facendo riferimento agli impatti delle normative ambientali sulle imprese e sulle famiglie europee. "Non si tratta solo di rivedere il Green Deal – ha detto – ma di un errore di valutazione che potrebbe avere gravi conseguenze economiche per l'Europa".

Genedani ha anche chiesto una riforma delle normative europee, che attualmente minacciano la competitività del settore, in particolare per quanto riguarda le misure sul trasporto pesante. «I regolamenti attuali rischiano di mettere in ginocchio il nostro settore», ha dichiarato, richiedendo una revisione delle politiche che regolano il trasporto su strada. Il Ministro ha confermato l'intenzione di lavorare a livello europeo per rendere più sostenibili e realistiche le normative, ribadendo che la sostenibilità deve essere raggiunta con pragmatismo. Salvini ha ribadito l'importanza di mantenere il trasporto su gomma come elemento centrale nell'economia italiana ed europea, sottolineando che più di due terzi delle merci viaggiano su strada, e che "pensare a un'economia senza trasporto su gomma è da ricovero".

Infine, un tema caldo è stato quello dell'introduzione degli obblighi ESG per le PMI del trasporto, che comporteranno l'obbligo di certificare la sostenibilità da parte delle grandi aziende committenti. Confartigianato ha chiesto misure pratiche e incentivi per supportare le piccole imprese nell'adeguarsi a queste nuove richieste. Salvini ha promesso di considerare la questione nel quadro di una più ampia riforma del settore, riconoscendo che le PMI devono essere accompagnate in questo cambiamento.

Sul fronte delle infrastrutture, Salvini ha anche risposto alle preoccupazioni per la manutenzione delle ferrovie italiane, annunciando l'apertura di 1.200 cantieri, mai realizzati prima, per migliorare il servizio ferroviario nazionale. "Questi disservizi di oggi, spero possano diventare un servizio migliore domani", ha dichiarato il ministro.

Il Ministro ha parlato della riforma delle concessioni autostradali, spiegando che il governo sta lavorando a un riequilibrio dei pedaggi e dei servizi, con l'obiettivo di garantire che gli autotrasportatori non siano più penalizzati da costi eccessivi. "Un guidatore riposato è un bene per lui e per tutti", ha aggiunto.

Il Presidente Genedani ha insistito sulla necessità di un maggiore dialogo tra istituzioni e operatori del settore, affinché le politiche di sostenibilità non mettano a rischio la competitività delle imprese italiane. Il Ministro Salvini, confermando l'impegno del governo per il settore, ha ribadito che è necessario trovare un equilibrio tra le sfide ambientali e la tutela delle imprese, in un contesto economico sempre più globalizzato.

"Non bisogna cedere a politiche restrittive senza considerare l'impatto economico e sociale", ha detto, ribadendo la sua determinazione a perseguire il progetto del Ponte sullo Stretto, nonostante le critiche e le indagini a suo carico. "Unire il Paese è il mio lavoro", ha dichiarato con fermezza.

In salita i reati informatici in Emilia-Romagna: importante fare investimenti e formazione in cybersecurity

In un contesto di digitalizzazione accelerata dei processi produttivi, le imprese devono affrontare nuove sfide e orientare le proprie strategie di investimento in tecnologie, capitale umano qualificato e sicurezza informatica. La crescita dei reati informatici segnala la necessità di intensificare le misure di sicurezza dei sistemi informativi e dei dati delle imprese, affrontando la sfida del difficile reperimento di personale con competenze di cybersicurezza (cyberskill). La carenza di personale qualificato e una non completa consapevolezza sui ruoli in azienda della sicurezza informatica richiedono investimenti in formazione e un supporto informativo istituzionale per promuovere le cyberskill, in modo che le imprese possano proteggere adeguatamente i propri sistemi e dati.

Continuano a salire i reati informatici

L'analisi dei dati dell'Istat sui delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria indica che nel 2023 i reati informatici denunciati in Emilia-Romagna sono 25.142 e rappresentano oltre un terzo (35,4%) dei delitti inerenti all'attività d'impresa[1]. Nell'ultimo anno i reati informatici aumentano del 5,9%, con una crescita superiore al +3,9% dei delitti inerenti all'attività d'impresa. All'aumento delle denunce contribuisce anche una crescente consapevolezza di cittadini e imprese dei reati in oggetto, mentre la prevenzione del fenomeno è rafforzata da iniziative come la *Campagna nazionale contro le truffe agli anziani promossa da Anap Confartigianato, Ministero dell'Interno, Forze di Polizia*.

Nel dettaglio i reati in esame sono per l'88,1% composti da truffe e frodi informatiche (ad esempio il phishing e l'alterazione del regolare funzionamento di un sistema informatico o telematico) e per il restante 11,9% da delitti informatici, in particolare accessi abusivi, danneggiamento mediante apparecchiature, dispositivi o programmi informatici e detenzione e/o diffusione abusiva di codici di accesso.

L'aumento dell'ultimo anno consolida una tendenza alla crescita di lungo periodo dei reati informatici denunciati all'autorità giudiziaria. Tra il 2019 e il 2023 i reati informatici in Emilia-Romagna salgono del 53,0% (> +45,5% media nazionale), con un tasso ampiamente superiore al +8,3% dei delitti inerenti all'attività d'impresa. A seguito di tale dinamica, il peso dei reati informatici sul totale dei delitti d'impresa sale di 10,4 punti percentuali rispetto al 25,0% del 2019.

Nell'ultimo anno tra le province emiliano-romagnole si registrano aumenti a doppia cifra per Modena (+14,7%), Piacenza (+13,6%) e Reggio Emilia (+11,8%). Al contrario, si osserva un calo dei reati informatici denunciati a Rimini (-7,8%) e Forlì-Cesena (1,4%).

Nell'arco dell'ultimo quadriennio i reati informatici, saliti del 53% in regione, registrano aumenti più marcati a Modena (+72,2%), Piacenza (+70,2%) e Rimini (+64,8%).

Investimenti delle imprese in sicurezza informatica – Secondo il sistema Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel 2023 il 43,7% delle imprese emiliano-romagnole che hanno investito nella transizione digitale dichiara di aver effettuato investimenti nella sicurezza informatica con un elevato livello di importanza, quota in crescita di 8,2 punti rispetto al 35,5% del quinquennio precedente 2018-2022.

Le province con una maggior crescita della quota di imprese che investono sono Piacenza (+10,7 punti), Reggio Emilia (+9,3 punti) e Parma (+9,1 punti). ■

1. I delitti inerenti all'attività d'impresa comprendono furti (in esercizi commerciali, in auto in sosta, di automezzi pesanti trasportanti merci e di autovetture), rapine (in banca, in uffici postali, in esercizi commerciali ed in pubblica via), estorsioni, truffe e frodi informatiche, delitti informatici, contraffazione di marchi e di prodotti industriali, violazione della proprietà intellettuale, ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, usura, danneggiamenti e contrabbando.

Cessione attività – Sariano – Strada Provinciale 10

Strada Provinciale Sariano - forno - in posizione estremamente strategica, si propone attività di produzione di prodotti di panetteria freschi, in attività da 38 anni. Il locale si compone di 275 mq composto da laboratorio (vedi immagine) e uffici amministrativi. Per maggiori informazioni rivolgersi al T. 333 3928118



FRANCESCA PEVERI
Osteopata DO, MSc Ost, ROI

Percorso di formazione a.a. 2016/2021:
- Diploma in Osteopatia presso l'Istituto Superiore di Osteopatia di Milano e Master of Science in Osteopathy presso la Buckinghamshire New University di Londra
- Tirocinio della durata di tre anni presso il Centro di Medicina Osteopatica di Milano su pazienti adulti con diverse condizioni cliniche
- Tirocinio della durata di un anno presso il Centro di Medicina Osteopatica di Milano in ambito ostetrico, neonatologico e pediatrico

a.a. 2021/2022:
- Assistente alla docenza del corso di Osteopatia Fasciale presso l'Istituto Superiore di Osteopatia di Milano
- Corso teorico-pratico di Metodologia: Osteopatia e Funzione Clinica del Soma
- Percorso di specializzazione nel mondo della Medicina della Danza: Masterclass presso Gruppo Italiano Danza e Medicina "Sostegno del danzatore in ambito clinico" e SID - Scienza in Danza (Istituto di formazione Professionale e Ricerca Scientifica applicata alla danza)

Da ottobre 2021 iscritta al ROI (Registro degli Osteopati d'Italia n*6386) esercita la libera professione di osteopata dal lunedì al sabato su appuntamento presso lo Studio Marzolini, via Nova 38 a Piacenza e a domicilio. È possibile usufruire di convenzioni sui piani terapeutici a lungo termine da accordare in prima seduta (esempio: pacchetto da tre o cinque trattamenti osteopatici).

Contatti: telefono: +39 389 690 5556 - e-mail: osteopata@francescapeveri.it

COSA SAPERE SULL'OSTEOPATIA

L'osteopatia è una disciplina sanitaria indipendente di primo contatto, in quanto il paziente può rivolgersi direttamente all'osteopata per la valutazione, il trattamento e la cura. Si basa sul contatto manuale e agisce principalmente sui disturbi associati ad alterazioni funzionali di organi e apparati, come le disfunzioni somatiche.

L'osteopata raccoglie informazioni cliniche, effettua una valutazione osteopatica e il trattamento sul paziente, successivamente predispone un piano terapeutico in funzione della problematica individuata non concentrandosi sul sintomo, ma cercando l'origine del problema e i fattori per i quali potrebbe essersi creato. L'osteopata è in grado di indurre l'autoguarigione di cui è naturalmente dotato l'organismo, senza utilizzo di farmaci o strumenti, semplicemente attraverso la manipolazione di tessuti, articolazioni, visceri, fino alla componente cranica.

Ecco in quali casi si può ricorrere ad un trattamento osteopatico:
- *cervicalgia, dorsalgia, lombalgia, coccigodinia, pubalgia*
- *problematiche d'anca, ginocchio, piede, spalla, gomito, polso-mano;*
- *click mandibolari, acufeni, vertigini, cefalea, emicrania, sinusite, otite;*
- *radicolopatia, nevralgia;*
- *disturbi respiratori, digestivi, intestinali, urinari, mestruali;*
- *cicatrici, supporto gravidanza e post-partum, esiti post-traumatici, problemi posturali, dolori articolari diffusi, disturbi del sonno, stanchezza cronica.*

solaredge

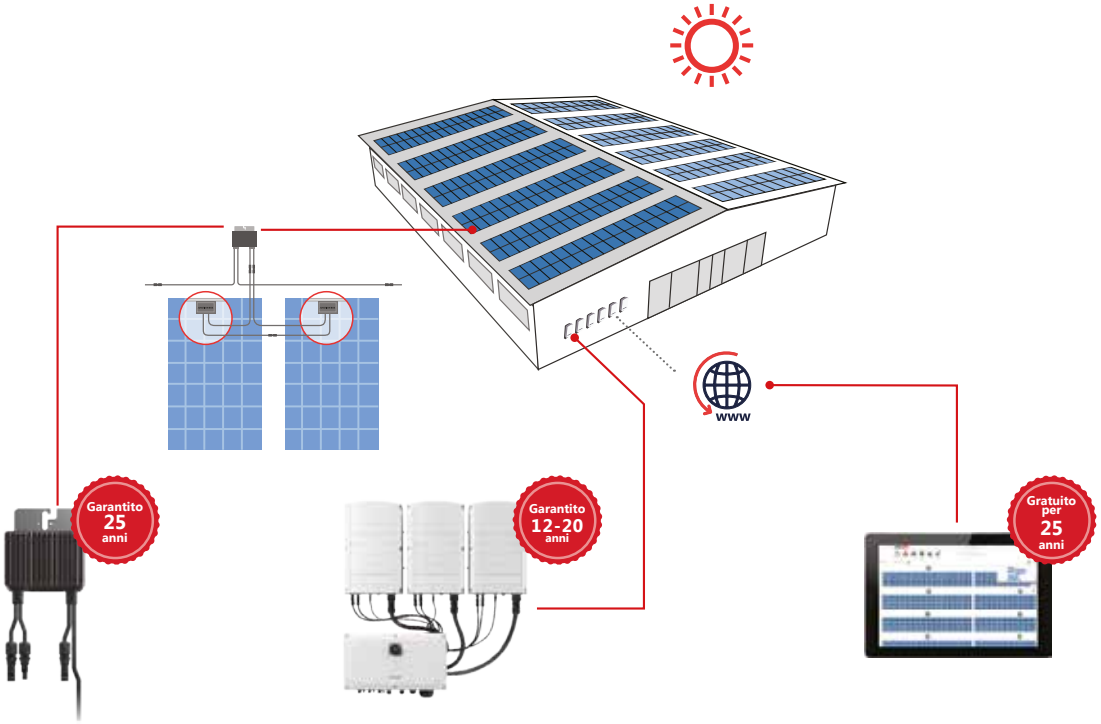
Ottimizza il tuo impianto fotovoltaico commerciale

Più energia, più ricavi e più controllo delle prestazioni del tuo sistema

ICEL
EnergEticaMente più Sicuro



Più energia, Più ricavi, Più controllo



1 ottimizzatore di potenza ogni 2 moduli

- MPPT a livello di coppia di moduli nessuna perdita di potenza per disaccoppiamento
- Possibilità di stringhe con lunghezze diverse e di moduli con inclinazioni ed orientamenti diversi
- Minori costi BOS collegando due moduli, in serie o in parallelo
- SafeDC™ - riduzione automatica della tensione di stringa a livelli di sicurezza

Inverter trifase 15kW-120kW

- Specificamente progettati per funzionare con ottimizzatori di potenza
- Maggiore efficienza
- Installazione semplice; sufficienti due persone per i modelli ad alta potenza
- Gateway di comunicazione integrato
- Attivazione e messa in servizio dell'inverter semplice e passo-passo con applicazione mobile SetApp

Piattaforma di monitoraggio

- Completa visibilità delle prestazioni dell'impianto
- Individuazione dei problemi da remoto

Monitoraggio delle prestazioni

Calcola la performance ratio e misura le condizioni ambientali dell'impianto, utilizzando sensori ambientali o servizi satellitari

Informazioni su SolarEdge

SolarEdge è un leader globale nelle tecnologie smart energy. Grazie a risorse ingegneristiche di primissimo livello e ad un continuo focus sull'innovazione, SolarEdge realizza prodotti e soluzioni smart energy per fornire energia alle nostre vite e guidare il progresso futuro.

SolarEdge
@SolarEdgePV
@SolarEdgePV
SolarEdgePV
SolarEdge
infoITA@solaredge.com

solaredge.com

© SolarEdge Technologies, Ltd.
Tutti i diritti riservati.

Rv: 05/2022/V01/IT.

Soggetto a modifiche senza preavviso.

a proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e …

… parliamo delle raccomandazioni per i datori di lavoro
in merito a nominativi, allarmi ed evacuazione antincendio …

L'Inail ha emesso un documento tecnico, dal titolo "*La nuova prevenzione incendi nei luoghi di lavoro. Accrescere la consapevolezza in merito ai contenuti dei nuovi Decreti Antincendio ed alla loro messa in pratica*", che presenta alcune importanti raccomandazioni ai datori di lavoro ai fini di una corretta gestione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza. In questo approfondimento vediamo quelle relative alle figure rilevanti ai fini della gestione delle emergenze.

I datori di lavoro devono accertarsi di aver comunicato, in maniera chiara, a tutti i lavoratori i **nominativi degli addetti al servizio antincendio** (eventualmente il datore di lavoro stesso), individuati per piano, area o compartimento di competenza, nonché i relativi e i recapiti per un tempestivo contatto, i nominativi degli addetti al primo soccorso (eventualmente il datore di lavoro stesso), nonché i e i recapiti per un tempestivo contatto, i nominativi di ogni altra eventuale figura con specifiche mansioni o con particolari responsabilità rilevanti nella gestione delle emergenze, indicandone la funzione in relazione all'emergenza, nonché i recapiti per un tempestivo contatto. In merito all'**azionamento dell'allarme incendio** si ricorda al datore di lavoro la necessità di definire chiaramente, in funzione della complessità dell'attività e del luogo di lavoro, dell'eventuale presenza di un sistema di rivelazione e allarme automatico, nonché della struttura del servizio antincendio, quando, come e a chi segnalare la rivelazione di un incendio o un principio di incendio nel luogo di lavoro e chi deve valutare la segnalazione e adottare le misure conseguenti (tra cui, eventualmente, l'attivazione delle procedure di evacuazione). Riguardo all'**evacuazione in caso di incendio** si raccomanda ai datori di lavoro di definire chiaramente, in funzione della complessità dell'attività e del luogo di lavoro, delle modalità di rivelazione e allarme incendio adottate, nonché della struttura del servizio antincendio, in relazione alla situazione di emergenza ipotizzata, chi e quando deve disporre l'avvio delle procedure di evacuazione, le modalità di svolgimento dell'evacuazione, i compiti assegnati agli addetti al servizio antincendio (es.: chiamata dei soccorsi esterni), le procedure di esodo da seguire. Per quanto riguarda le raccomandazioni relative alla chiamata dei soccorsi esterni occorre definire chiaramente, in funzione della situazione di emergenza ipotizzata: chi e quando deve disporre l'effettuazione della chiamata, chi deve effettuare la chiamata, chi chiamare, quali informazioni fornire, con che modalità, modalità di supporto e assistenza ai soccorritori.

Redatto a cura di Teco S.r.l.

Affidabile, sicuro nel tempo…

TECO

Compagno di viaggio…

- Sicurezza e Cantieri (D.Lgs. 81/08)
- Formazione (anche in modalità e-learning e videoconferenza)
- Misure di rumore e vibrazioni – Indagini ambientali
- Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023
- Esecuzione di test sierologici, tamponi PCR e tamponi rapidi

METE Medicina del lavoro

Via F.lli Magni, 2 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
Via Faustini, 2/C – Piacenza
Tel. +390523 983377 (6 linee) r.a. – fax +390523 942828
e-mail: teco@tecoservizi.it - www.tecoservizi.it

TECO

compagno di viaggio

FAD Formazione a distanza ma... #VICINIAICLIENTI

Anche in queste settimane siamo vicino ai clienti e proponiamo l'erogazione di attività formativa a distanza, con piattaforme digitali semplici ed intuitive, che permettono l'accesso al vostro personale o dall'ufficio o da casa: basta avere un pc o un tablet o semplicemente uno smartphone.
In programma anche specifici corsi sulle misure di prevenzione e protezione anticontagio da Covid-19 e corsi sulle regole comportamentali che i lavoratori dovranno adottare, così come prevedono i decreti ed i protocolli aziendali.



- Sicurezza sul lavoro
- Monitoraggi e controlli ambientali
- Medicina del lavoro
- Formazione sicurezza e ambiente
- Formazione macchine speciali, carrelli elevatori, gru, escavatori, trattori agricoli



- Sistemi di Gestione Qualità (UNI EN ISO 9001:2015)
- Sistemi di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015)
- Sistemi di Gestione Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)
- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale (SA 8000:2014)
- Sistema di Gestione dell'Energia (UNI EN ISO 50001:2018)
- Carbon footprint dei prodotti (UNI EN ISO 14067:2018)

TECO METE Fiorenzuola d'Arda

29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Via F.lli Magni, 2
Tel. 0523/983377 6 linee r.a. Fax 0523/942828
Altre sedi: San Donato M.se - Parma

teco@tecoservizi.it
www.tecoservizi.it

FRANZINI

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

REGISTRATORI TELEMATICI - SISTEMI - MULTIFUNZIONE

L'azienda Angelo Franzini SRL è al fianco dei commercianti da oltre 50 anni,
da oggi con una marcia in più!
Grazie all'attenzione costante alle esigenze del cliente ed al continuo aggiornamento
sulle nuove proposte del mercato tecnologico,
offriamo una soluzione completa su misura per ogni tipo di attività.
Da noi puoi trovare dal semplice Registratore Telematico al sistema gestionale touch.
Grazie a questi dispositivi avrai un assistente digitale che ti affianca
nell'operatività quotidiana ottimizzando al meglio il tuo tempo.

Tra i nostri servizi: magazzino informatizzato, gestione comande, delivery,
soluzioni cloud 360° studiate per la tua attività e assistenza anche da remoto.
Con l'acquisto di sistemi gestionali avrai accesso al "Piano Transizione 4.0",
grazie a numerosi servizi in cloud che assicurano qualità e sostenibilità
permettendo la connessione tra beni immateriali e beni materiali.

Le nostre soluzioni complete per l'ufficio spaziano dalla calcolatrice al fotocopiatore
multifunzione, con possibilità di acquisto o noleggio.
Installazione ed assistenza sono garantite in modo celere ed efficiente.
Tutti gli associati U.P.A. godranno di speciali condizioni di trattamento.

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE!

Siamo in Via Piero Bessone 7/9 (PC)
Tel. 0523/593426 - Mail: ditta@angelofranzini.it






TIPO CORSI	DURATA	SEDE CORSI
Corso Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) (Art. 34 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007)	16 ore 32 ore 48 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007	6 ore 10 ore 14 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di prevenzione incendi Livello 2 Corso di prevenzione incendi Livello 1 (D.M. 2/09/21 Art.46 comma 3 lettera "A" - punto 4 lettera "B" D.Lgs 81/08) Corso aggiornamento incendi Livello 2 Corso aggiornamento incendi Livello 1	8 ore 4 ore 5 ore 2 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo A (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo B-C (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	12 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento primo soccorso gruppi A - B - C (Art. 35 D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03)	4/6 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - R.L.S. (Art. 37 D.Leg. 81/08) Corso di aggiornamento R.L.S.	32 ore 4 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso ponteggi (D.Lgs 81/08 e D.Lgs 235/03) Corso di aggiornamento ponteggi Corso trabattelli (Art. 37 D.Lgs 81/08)	29 ore 4 ore 4ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori carrelli elevatori (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	12/16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori piattaforme mobili elevabili (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	8/10 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento carrelli elevatori e piattaforme mobili elevabili	4 ore	Piacenza
Corso neo assunti Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATEC 2002- 2007 (da effettuarsi entro 60 gg. dall'assunzione)	8 ore 12 ore 16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda

INFO UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA
Piacenza: T 0523 307506 - Fiorenzuola: T 0523 983203

AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO - ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011

In G.U. del 11.01.2012 è stato pubblicato l'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 sulla formazione degli RSPP datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/2008. L'Accordo è entrato in vigore il 26 gennaio 2012 e ha regolamentato i contenuti, la durata e le modalità dei percorsi formativi e dell'aggiornamento degli RSPP datori di lavoro.

I datori di lavoro che hanno già svolto la formazione RSPP alla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni devono effettuare il corso di aggiornamento entro 5 anni a partire dalla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni.

Il corso di aggiornamento ha durata di 6 ore per il rischio basso, 10 ore per il rischio medio e 14 ore per il rischio alto. Il monte ore di formazione è individuato in base alle tabelle ATECO 2007 di appartenenza.

Allo scopo la scrivente Associazione ha organizzato percorsi formativi suddivisi per i tre settori previsti per l'aggiornamento. **Per maggiori informazioni, individuazione classe di rischio e/o adesione, contattare l'ufficio Sicurezza dell'Associazione ai numeri:**
Piacenza 0523/307506; ambiente@upapc.org
Fiorenzuola d'Arda 0523/983412; dona@upapc.org

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO DEI PONTEGGI

(D.LGS 235/03 - D.LGS 81/08 ART. 116 - 136 - ALLEGATO XXI P.6)

L'Ufficio Sicurezza di U.P.A.-Federimpresa informa che i lavoratori che hanno conseguito l'idoneità formative per svolgere le mansioni di addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, hanno l'obbligo, per legge, di svolgere ogni 4 anni un corso di formazione tecnico-pratico della durata minima di 4 ore.
La mancata frequenza del corso di aggiornamento non consente lo svolgimento dell'attività di montaggio/smontaggio - trasformazione dei ponteggi.
U.P.A.-Federimpresa ha in programma di realizzare un Corso di aggiornamento per Addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi (costo per gli associati 120,00 euro).

Per avere maggiori informazioni e per iscrizioni:
U.P.A.-Federimpresa - Ufficio Sicurezza: Tel- 0523/307506 - email: ambiente@upapc.org

INFO UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA
Piacenza: T 0523 307506 - Fiorenzuola: T 0523 983203

Bollo fatture elettroniche, l'assistenza è online con Civis

Con il provvedimento del 21 novembre 2024, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione di contribuenti e intermediari delegati un nuovo strumento digitale, che permetterà di gestire le richieste di assistenza direttamente nell'area riservata del proprio sito istituzionale. Il nuovo servizio online "Civis - Comunicazioni bollo fatture elettroniche" consentirà, infatti, di chiedere assistenza per tutte le comunicazioni relative a eventuali irregolarità nel versamento dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche. Ricordiamo a questo proposito che l'Agenzia delle entrate, sulla base dei dati in suo possesso e facendo riferimento a ogni trimestre, provvede, attraverso procedure automatizzate, all'integrazione delle fatture per le quali non risulti effettuato il corretto assolvimento dell'imposta di bollo dovuta.

Pertanto, in base a quanto stabilito relativamente alle modalità e ai termini per l'adempimento dell'imposta di bollo sulle e-fatture inviate attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), tali integrazioni sono portate a conoscenza del cedente/prestatore all'interno del portale Fatture e Corrispettivi, accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Amministrazione.

Il contribuente destinatario della comunicazione, entro 30 giorni dal suo ricevimento, potrà chiedere assistenza all'Agenzia direttamente online, anche tramite il supporto di un intermediario, fornendo inoltre chiarimenti utili a rideterminare eventualmente le somme dovute.

Come già evidenziato quindi, al fine di favorire il corretto adempimento degli obblighi tributari e promuovere la compliance tra cittadino e amministrazione, il nuovo servizio "Civis - Comunicazioni bollo fatture elettroniche" renderà disponibile tramite canale telematico l'intera gestione delle procedure di assistenza.

Riepiloghiamo le principali modalità con cui utilizzare, tramite il canale Civis e previo inserimento degli elementi identificativi della comunicazione, le nuove funzionalità:

- la richiesta di assistenza potrà essere presentata direttamente dal destinatario della comunicazione oppure da un intermediario;
- dopo l'accesso, l'utente dovrà individuare la comunicazione per la quale intende chiedere assistenza, e successivamente inserire le informazioni richieste e i chiarimenti utili all'eventuale rideterminazione delle somme dovute;
- una volta conclusa l'attività dell'ufficio incaricato, l'utente riceverà all'interno della stessa sezione Civis l'esito della lavorazione. ■



Si può riaprire il ponte in località Taravelli di Ferriere

Terminato il rifacimento del ponte in località Taravelli sulla strada di bonifica Ferriere-Rocca in Comune di Ferriere. Nella serata di martedì 3 dicembre è arrivato il Certificato di Collaudo che attesta la buona riuscita dei lavori e la stabilità del nuovo ponte sul rio del Lago Moo. Il comune appena possibile può revocare l'ordinanza di chiusura della strada.

È il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi a riferire: "È una buona notizia, il ponte a Taravelli di Ferriere si può riaprire. Manca solo l'asfalto che verrà realizzato appena possibile e che comporterà una brevissima richiusura ma intanto, non appena verrà revocata l'ordinanza di chiusura da parte del Comune di Ferriere, il nuovo ponte potrà essere percorso. Tutto questo per ridurre al mimino il disagio degli utenti e mantenere come prioritaria la sicurezza. È infatti comprensibile che il percorso viabilistico alternativo - aperto per permettere il collegamento tra l'abitato di Toni e Rocca-Chiesa/I Cerri nei mesi di chiusura del ponte - abbia creato qualche disagio ma non va dimenticato che, oltre ad aver fatto quanto di meglio si poteva fare con le risorse disponibili, le procedure sono state eseguite in tempi celeri. Ci tengo a ringraziare, oltre al personale consortile e alla Regione Emilia Romagna che ci ha celermente finanziato, i cittadini e le imprese locali che hanno sopportato un periodo di disagio".





Le immagini mostrano il vecchio ponte e quello nuovo durante la prova di collaudo

IL FINANZIAMENTO DEL NUOVO PONTE

L'opera è stata finanziata per 350 mila euro dalla Regione Emilia Romagna e per la parte restante dal Consorzio di Bonifica di Piacenza.

IL NUOVO PONTE

Il nuovo ponte ha un'unica campata ed è lungo circa 18 metri e mezzo e alto circa 11. Si tratta di una struttura fatta da due spalle (le parti laterali di sostegno dell'impalcato) in cemento armato che poggiano su 28 pali lunghi tra gli 8,5 e i 12 metri sempre in cemento armato. Mentre la struttura dell'impalcato è realizzata con 5 travi prefabbricate in cemento amato precompresso.

Il VECCHIO PONTE

Il vecchio ponte è stato chiuso alla viabilità il giorno 17 aprile dello scorso anno perché ritenuto non più in sicurezza. La strada fu realizzata negli anni '70 del secolo scorso dall'allora Consorzio di bonifica montana dell'Appennino Piacentino, oggi confluito nel Consorzio di Bonifica di Piacenza, con i finanziamenti posti in essere dai decreti del M.A.F. (Ministero Agricoltura e Foreste) n. 2173 del 3/12/1963, n. 916 del 28/10/1966 e n. 410/614 del 5/4/1972. Il ponte aveva 5 campate ed era complessivamente lungo quasi 20 metri e alto circa 11.

La situazione del manufatto era andata via via peggiorando fino a diventare pericoloso. Per questo, ovviamente dando priorità assoluta all'incolumità delle persone che l'attraversavano, il Consorzio di Bonifica ha agito tempestivamente e su due fronti. Da un lato, sono stati chiesti alla Regione Emilia Romagna i fondi necessari alla realizzazione di un nuovo ponte perché con le sole risorse consortili non sarebbe stato possibile farvi fronte. Ma dall'altro è stato studiato un percorso viabilistico alternativo che, seppur provvisionale e temporaneo, ha permesso di riattivare il collegamento tra l'abitato di Toni e Rocca-Chiesa/I Cerri. ■

Deroga EUDR

U.P.A.-Federimpresa informa che in data 14 novembre 2024, la Commissione Europea ha approvato la proroga di un anno per l'applicazione della legge sulla deforestazione, che garantisce che i prodotti venduti nell'UE non provengano da terreni deforestati.
Dettagli della Proroga: la plenaria del Parlamento europeo ha approvato questa proroga con 371 voti favorevoli, 240 contrari e 30 astensioni. I grandi operatori e i commercianti dovranno ora rispettare gli obblighi derivanti da questo regolamento a partire dal 30 dicembre 2025, mentre le microimprese e le piccole imprese avranno tempo fino al 30 giugno 2026.
Per chi necessitasse di maggiori informazioni e di assistenza, l'Associazione collabora con un Studio di consulenza in grado si supportare gli associati.

PUNTOUNICO

CONSULENZA SISTEMI INFORMATIVI
IMPLEMENTAZIONE RETI E SISTEMISTICA
PROGETTAZIONE SOFTWARE
FORMAZIONE TECNICA
HARDWARE E SOFTWARE
DOMINI E POSTA ELETTRONICA
REALIZZAZIONE SITI WEB
MARKETING E COMUNICAZIONE

www.puntounico.com

Punto Unico di Stefania Prignano & C snc
Via Canzi, 12 - 29122 Piacenza

GAS SALES ENERGIA

Il fornitore di fiducia per la tua azienda, il tuo condominio, la tua casa.



SEI SICURO DI USUFRUIRE DEL MASSIMO RISPARMIO DAL TUO FORNITORE DI LUCE E GAS?

PER TOGLIERTI OGNI DUBBIO, GAS SALES ENERGIA TI OFFRE UNA CONSULENZA GRATUITA!

- Analizziamo le bollette di Luce e Gas Metano
- Verifichiamo la corretta applicazione delle imposte
- Forniamo analisi e consigli su come risparmiare
- Individuiamo la migliore tariffa personalizzata

Questo servizio di consulenza non costa nulla: è sufficiente inviarci l'ultima bolletta di Luce e Gas Metano, sarai presto contattato per l'esito dello studio personalizzato.

▶ **visita gassalesenergia.it**

DAL 2014 FORNITORE UPA PIACENZA

In Sede UPA ogni lunedì pomeriggio sarà presente un nostro responsabile

REFERENTE GAS SALES ENERGIA PER UPA PIACENZA:
Francesco Perricone • Tel 346 0010464 • francesco.perricone@gassales.it

SIAMO A: ALSENO • BORGOTARO • BRESCIA • BUSSETO • CADEO • CARPANETO • CASTEL SAN GIOVANNI • CODOGNO • CORTEMAGGIORE • CREMONA FIDENZA • FIORENZUOLA • MANERBIO • PARMA • PIACENZA • PONTENURE • REGGIO EMILIA • SALSOMAGGIORE • VEROLANUOVA